

Al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Cuneo
Dott. Alessandro Spedale

OGGETTO: Interpellanza a risposta orale su "Situazione del mulino Sant'Anselmo, opera di compensazione della realizzazione dell'autostrada A33 Cuneo Asti "

Il sottoscritto Consigliere Comunale Aniello FIERRO, Capogruppo del Gruppo "Cuneo per i Beni Comuni"

Premesso che

Il recupero del Mulino Sant'Anselmo era una delle opere compensative previste per la realizzazione del tratto della A33 Cuneo Asti compreso tra i comuni di Cuneo e Castelletto Stura mediante apposita Convenzione tra la Società Asti Cuneo con il Parco Fluviale Gesso e Stura, approvata con delibera di giunta comunale risalente al febbraio 2009.

Premesso inoltre che

La Convenzione prevedeva che la progettazione e la realizzazione delle opere di compensazione dovevano essere eseguite dalla Società con una spesa di circa 3 milioni di Euro e dovevano essere consegnate in gestione all'Ente Parco, non oltre la data di entrata in esercizio dei lotti 1.4-3 e 1.5, febbraio 2012, e tra queste opere figurava anche la ristrutturazione del Mulino Sant'Anselmo con destinazione d'uso a Centro Visita del Parco, anche in considerazione della sua collocazione strategica rispetto alla Riserva Naturale di Sant'Anselmo. Per ristrutturare la struttura furono spesi circa 2 milioni di euro.

Verificato che

Il Consiglio Comunale di Cuneo con la delibera 33\2012 accettava l'acquisizione a titolo gratuito e senza oneri per il Comune dei fabbricati costituenti il Mulino Sant'Anselmo e dei terreni circostanti con la motivazione di destinarli a Centro Visita del Parco. Tuttavia, tale struttura non è mai stata, ad oggi, effettivamente nelle disponibilità comunali poiché c'erano ancora aspetti legali e fiscali da chiarire con la Società Asti Cuneo prima di arrivare ad ottenere alla totale acquisizione da parte del comune di Cuneo del complesso.

Verificato inoltre che

Con determina dirigenziale 298/2018 l'Ente ha valutato il prezzo d'acquisto della struttura per 647 mila euro, valutazione giudicata congrua dal Demanio, che allo scrivente risulta comunque in contrasto con la deliberazione del Consiglio Comunale del marzo 2012 che assumeva la proprietà del Mulino a titolo gratuito.

Considerato che

Nonostante in questi anni ci siano state interpellanze e articoli di giornali, la situazione del Mulino continua ad essere un mistero, argomento che avrebbe meritato una Commissione anche per assicurare sullo stato dell'edificio, non sapendo se è in corso una adeguata manutenzione del fabbricato.

Interpella il Sindaco o l'Assessore competente per chiedere quanto segue

- Se sono stati effettuati in data recente sopralluoghi alla struttura e se si in quale stato giace oggi l'immobile;
- Quali ostacoli burocratici ed economici permangono ancora al fine di utilizzare questa struttura secondo quelle che erano le indicazioni previste dalla convenzione e dalla delibera e se è previsto un incontro con la società Asti Cuneo per risolvere questo contenzioso;
- Per quali ragioni si è determinato un prezzo di acquisto congruo nonostante il bene dovesse essere di proprietà comunale a titolo gratuito;
- Quali sono i tempi e quali le soluzioni che l'Amministrazione intende adottare.

Con preghiera di risposta nel prossimo Consiglio Comunale.

Porgo Cordiali Saluti
Cuneo, 10 Febbraio 2020
Il Consigliere
(Aniello FIERRO)

Aniello fierro

COMUNE DI CUNEO
PROT. N° ⁹⁹⁷²
..... ¹⁶²
11 FEB. 2020
PROTOCOLLO GENERALE
SEGRETARIA GENERALE

ASL